

# CONNESSIONI PROSSIME

## WEBINAR PER VIVERE L'ATTUALITÀ CON CONSAPEVOLEZZA

**1° marzo - ore 14:00/16:00**

**TERRA BRUCIATA**  
come la crisi ambientale sta cambiando  
l'Italia e la nostra vita

partecipa:

**Stefano  
Liberti**



giornalista  
e scrittore



ecofficina srl - interactive multimedia design studio - 2021

un progetto di



con il patrocinio di



Ministero dell'Istruzione  
Ministero dell'Università e della Ricerca



in collaborazione con



**Il Monferrato**

realizzazione di



Il nono incontro di CONNESSIONI PROSSIME

## TERRA BRUCIATA

Come la crisi ambientale sta cambiando l'Italia e la nostra vita

**Stefano Liberti** – giornalista e scrittore

### Introduzione.

L'aprile 2020 è stato in Europa il mese più caldo da quando si fanno rilevazioni. Prendiamo alcune notizie dei giornali di oggi: la lunga deriva di A-68, un enorme iceberg diventato il simbolo delle crisi dell'Antartico; oppure il rallentamento in corso della corrente del Golfo. Sono segnali precisi di quanto sta accadendo al clima del nostro pianeta.

Nei passati incontri di Connessioni Prossime abbiamo trattato molti degli aspetti generali descrittivi dei cambiamenti climatici. Oggi invece ci concentreremo su una lettura ravvicinata del problema, facendo un viaggio in Italia, fra la crisi ambientale che avanza e la speranza data da soluzioni possibili di mitigazione e adattamento. Scopriremo luoghi, persone e storie, ognuna della quali contribuirà a comporre un grande puzzle della situazione delle azioni possibili.

### Domande:

- 1- L'uscita del tuo ultimo libro è coincisa con l'inizio della seconda ondata di COVID-19. Di fronte al perdurare della pandemia, dei suoi effetti economici-occupazionali, l'emergenza climatica rischia di passare in secondo piano. Secondo te è possibile, riprendere il tema dei cambiamenti climatici, dei loro già visibili effetti sui nostri territori, trasformando un allarme in una serie di azioni concrete, di scelte concrete individuali e collettive?
- 2- I webinar di Connessioni Prossime servono anche a stimolare la didattica, a partire dalla scelta di docenti di inserire il COVID-19 nei carrucola scolastici; che consiglio daresti alla scuola (nei vari gradi qui presenti) per analizzare, attraverso il metodo dell'inchiesta giornalistica, segnali e soluzioni di prossimità, facendo diventare il clima che cambia un tema interdisciplinare?

- 3- L'Italia: scrivi che le caratteristiche morfologiche del nostro territorio, la sua particolare posizione geografica, ne fanno un hotspot dei cambiamenti climatici, esponendoci al cambiamento più dei nostri vicini europei. Il tuo viaggio inizia in un parco a cavallo fra la nostra regione e la Valle D'Aosta: il Gran Paradiso, dove incontri, a Cogne, un agricoltore molto particolare...

### **Parentesi**

#### ***Alcuni dati relativi al Piemonte (fonte Arpa Piemonte).***

*Negli ultimi 60 anni:*

- *aumento medio delle temperature su base regionale di 1,5° (il doppio rispetto alla media mondiale);*
- *anticipo di un mese del periodo di disgelo al di sopra dei 2000 m. di quota;*

*Ritiro progressivo dei ghiacciai, con conseguente spostamento verso quote più alte delle specie vegetali e animali di bassa montagna.*

*Negli ultimi 10 anni:*

- *aumento della frequenza degli eventi "estremi": periodi siccitosi più prolungati alternati a piogge più intense;*  
*Nel 2020, in Italia, si sono verificati 439 casi di allagamenti da piogge intense, 360 casi di danni ed interruzioni delle infrastrutture causati da piogge intense con 81 giorni di stop a metropolitane e treni urbani, 16 casi di danni al patrimonio storico, 39 casi di danni provocati da prolungati periodi di siccità, 265 eventi con danni causati da trombe d'aria, 22 casi di frane causate da piogge intense, 87 giorni di blackout elettrici e 125 gli eventi causati da esondazioni fluviali". Rilevante è "il tributo che continuiamo a pagare in termini vite umane e di feriti: 255 le persone vittime del maltempo dal 2010 ad oggi. A questo si aggiunge l'evacuazione di oltre 50mila persone a causa di eventi quali frane e alluvioni". Tra i casi più rilevanti del 2020, ricordiamo l'alluvione del 16 luglio che ha colpito Palermo; Milano vittima delle esondazioni del Seveso il 15 maggio ed il 24 luglio; Roma il 23 settembre; il 21 novembre a Crotone, in Calabria, in un'ora sono caduti 200 millimetri di pioggia; il 28 novembre in Sardegna una violenta alluvione ha colpito il nuorese.*

*(fonte Osservatorio Città-clima di Legambiente)*

- 4- Il fiume Po, che passa per Casale M.to, caratterizza il clima e il paesaggio della pianura Padana: proviamo a seguirne il percorso dal Pian del Re, dove nasce, al delta, dove raggiunge il mare.
- 5- Rimanendo nel Nord - Est italiano, due segnali simbolo: Venezia e la tempesta Vaia.
- 6- Eventi estremi costanti: che succede agli insetti e agli animali (e dunque agli ecosistemi?). La straordinaria storia delle api.
- 7- Ritorniamo agli anni più caldi di sempre, da cui siamo partiti, che succede al Sud del paese?

### **Parentesi**

#### ***Alcuni dati sul Mediterraneo.***

*Le temperature rilevate nelle acque marine e oceaniche, fino alla profondità di 2.000 metri, sono le più alte mai registrate: è come se gli oceani avessero assorbito l'equivalente del calore prodotto da 630 miliardi di asciugacapelli, accesi 24 ore su 24, per un anno. A farne le spese il Mare Mediterraneo, che è il bacino che evidenzia il tasso maggiore di riscaldamento negli ultimi anni.*

*(fonte World Ocean Database – dati raccolti da INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Enea e altri 11 istituti di ricerca di tutto il mondo)*

- 8- Ti soffermi sulle città perché pensi che chi vive in questi luoghi sia meno consapevole dei cambiamenti in atto. Spiegaci perché.

### **Parentesi**

#### ***Dati superbonus 110***

*(fonte Ance) Al 22 febbraio sono stati protocollati 4400 interventi con uno stato di avanzamento lavori di almeno del 30%. Vi sono molti altri "inizio lavori" in corso. Non sono ancora partiti, se non in pochi casi, i lavori di efficientamento energetico dei grandi condomini.*

### **Dati impiantamento alberi**

*Due notizie:*

- *La piantumazione di 1000 miliardi di alberi permetterebbe di riassorbire la CO2 nell'atmosfera ed è un obiettivo praticabile.*

*(fonte Politecnico di Zurigo)*

- *Entro i 2030, un albero per ogni italiano: l'obiettivo dell'ANCI per i prossimi 10 anni è quello di piantare, nelle aree urbane, 60 milioni di alberi.*

*(fonte ANCI - Associazione Comuni Italiani)*

*E una domanda:*

*esistono piani nazionali e locali che mettano insieme l'esigenza di la piantumazione con le esigenze della vivibilità urbana e il contrasto delle ondate di calore estive? Alcuni esempi positivi si possono fare. Andrebbero esaminati in quantità e quantità.*

- 9- Quanto fatto fino ad ora non basta... Che cosa si può fare ancora? Quali sono i progetti con respiro almeno decennale? Adattamento e mitigazione sono strategie complementari? Prevale l'idea che il solo adattamento sia l'unica strada da percorribile? Che cosa emerge dal tuo viaggio ravvicinato?
- 10- A livello internazionale e nazionale, il 2021 ha portato alcune notizie positive e importanti:
  - a. gli Usa che aderiscono di nuovo al Piano di Parigi;
  - b. nel next generationa UE vi è un largo spazio all'ambiente, che sarà fatto proprio anche dai Recovery Plan nazionali;
  - c. in Italia è nato il Ministero della Transizione ecologica, con poteri e competenze maggiori dei passati Ministeri dell'Ambiente...; eppure, come scrivi, dal 2017 scrivi il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (Pnacc) è fermo al ministero dell'ambiente...
- 11- il prossimo COP 26 (climate change conference promossa dalle Nazioni Unite) coinvolge, per quanto riguarda i giovani, anche l'Italia (Milano 30/09 – 2/10 2021); come immagini una partecipazione attiva degli studenti a questo appuntamento? Hai consigli in merito?
- 12- Nel tuo libro/reportage per 4 continenti "Land grabbing - come il mercato delle terre crea il nuovo colonialismo", analizzi come stati ricchi di denaro e altri soggetti, in crisi di risorse alimentari stanno acquistando terre nel sud del mondo, le accaparrano. Che collegamento ha anche questo aspetto con i cambiamenti climatici? Un esempio?

### **Parentesi**

*Secondo uno studio pubblicato sulla rivista Nature, il peso dei materiali prodotti dall'uomo ha superato quella della biomassa vivente. Solo la massa della plastica, con i suoi 8 miliardi di tonnellate, costituisce il doppio di quella di tutti gli animali che vivono in acqua e sulla terraferma. Gli edifici hanno una massa maggiore di quella degli alberi. L'impronta dell'umanità ha raggiunto un peso di 1,1 teratonnellate. Per produrre tutto questo materiale l'uomo ha quasi dimezzato la biomassa della Terra, facendola crollare da 2 teratonnellate a 1 teratone. All'inizio del XX secolo la percentuale della massa artificiale prodotta dall'uomo era soltanto il 3% di quella naturale.*